



Via Torino, 16 – 80142
Napoli Tel. 0817856111
Fax 081261885



Napoli
Via Medina, 5 – 80133
Napoli Tel. 0815515120
Fax 0815514395



Napoli
P.le Immacolata Nuova, 5
int. Porto varco Duomo –
Napoli Tel. 0812252411
Fax 0815534453

TASSA SUI RIFIUTI: RAGGIUNTO L'ACCORDO SUI RIMBORSI CON IL COMUNE DI NAPOLI

Dopo due mesi di incontri e trattative con il Comune di Napoli, CGIL, CISL e UIL hanno ottenuto un primo risultato che va incontro alle esigenze di circa 50.000 famiglie di lavoratori e pensionati a basso reddito, disoccupati e cassintegrati residenti a Napoli, con la previsione di un rimborso della tassa dei rifiuti solidi urbani sino a 150 € per nucleo familiare. Tale risultato è stato ottenuto attraverso un aumento del fondo inizialmente stanziato, portato da 2.500.000 di euro a 6.000.000 di euro.

Per le 6.000 famiglie di Chiaiano che hanno vissuto e vivono un particolare disagio derivante dall'impianto di discarica sul territorio, è stato previsto invece un rimborso pari al 50% della Tarsu.

Ricordiamo che l'unica Istituzione ad avere il potere di abbassare o rendere graduale l'aumento della tassa dei rifiuti per tutti i cittadini napoletani è il Governo Nazionale che ha imposto che il costo totale dello smaltimento dei rifiuti, solo in Campania, sia completamente a carico dei cittadini. Nonostante siano state rivolte al Governo richieste di proroga di tali aumenti la risposta è stata negativa.

Pertanto, CGIL CISL e UIL allo scopo di offrire una prima positiva risposta a tale situazione di insopportabilità della tariffa iniqua hanno intrapreso una trattativa con il Comune di Napoli per alleggerire il carico fiscale delle famiglie napoletane a basso reddito in un quadro di grave crisi causata anche dalle politiche nazionali che hanno fortemente inciso sui tagli ai Comuni con una riduzione per il 2009 di oltre il 30% dei trasferimenti.

La drammaticità del tessuto sociale napoletano, caratterizzato da alte percentuali di disoccupazione e di redditi bassi, è testimoniata da alcune semplici cifre: a Napoli dei 374.000 nuclei familiari complessivi, circa 150.000 presentano un I.S.E.E. inferiore a 7.500 € annuali.

Infatti, 65.000 nuclei familiari hanno I.S.E.E. pari a zero, 49.000 tra zero e 5.000 e 36.000 famiglie hanno un I.S.E.E. tra 5.000 e 7.500 €.

Risulta chiaro allora che con un quadro sociale così grave le politiche di sostegno alle famiglie sono fortemente ostacolate: i fondi stanziati risultano comunque insufficienti a coprire integralmente i bisogni dei cittadini.

E' questo uno dei motivi per cui il sindacato ritiene che la lotta all'evasione fiscale sia decisiva per tutelare sempre più gli interessi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati che costituiscono come è ben noto le categorie su cui si reggono le finanze locali e statali.

Tornando al merito ed ai contenuti dell'accordo raggiunto con il Comune di Napoli per rispondere agli insopportabili e sproporzionati aumenti della tassa sui rifiuti imposti ai cittadini napoletani dal Governo, è stato riconosciuto un rimborso, seppur parziale, alle fasce di reddito e pensione bassi.

Sono state infatti migliorate le condizioni previste per le agevolazioni sancite dall'art. 11 del regolamento della Tarsu. In particolare, il piano prevede un contributo sino a 150 € ai nuclei familiari con I.S.E.E. inferiore o pari a 8.500 € e che registrino almeno **una** delle seguenti condizioni:

- a) presenza di un anziano convivente di età pari o superiore a 65 anni;
- b) presenza di un disabile al 100%
- c) presenza di almeno 3 figli conviventi, di cui almeno 2 minori.

Inoltre viene riconosciuto al requisito dell'anziano in famiglia un peso maggiore (rispetto agli altri due requisiti) a parità di ISEE.

Restano chiaramente valide le altre agevolazioni preesistenti di cui all'art. 11 (es. occupanti abitazioni ultrapopolari, ecc.).

Si procederà alla formulazione di una graduatoria degli aventi diritto, in ordine crescente di I.S.E.E, a parità del quale sarà data precedenza alle famiglie che presentano più di una delle condizioni indicate.

In riferimento alla possibilità di non soddisfare tutti gli aventi diritto, CGIL-CISL-UIL hanno chiesto all'Assessorato al Bilancio di verificare nel corso degli assestamenti di Bilancio la possibilità di stanziare ulteriori somme.

La maggiore novità introdotta consiste nel consentire la detrazione del rimborso direttamente dall'importo della tassa, mediante un "buono" che sarà attribuito alle famiglie aventi diritto, prima del pagamento della tassa stessa.

L'ammontare del fondo accantonato per coprire la spesa complessiva consiste in € 5.000.000.

Inoltre, con una ulteriore copertura rispetto al fondo su indicato, per tutte le 6.000 famiglie residenti nel Comune di Chiaiano (in cui è presente la discarica), senza limiti di reddito, è previsto un contributo pari al 50% della Tarsu.

Si specifica che questa ultima misura è stata fortemente richiesta anche dalla Municipalità e dal Consiglio Comunale.

I sindacati confederali sottolineano infine che la Provincia di Napoli, nonostante sia stata sollecitata più volte - anche con lettera al Presidente Cesaro - ad incontrarsi attorno ad un tavolo, non si è ancora resa disponibile. Il 5% della Tarsu pagata dai napoletani va alla Provincia di Napoli. I cittadini devono sapere come è impiegata questa quota e capire se ci sono margini per ridurre o eliminare tale quota ove non fosse indirizzata verso misure utili al ciclo dei rifiuti.

Il confronto con la Provincia si rende quanto mai necessario e urgente anche alla luce dell'imminente decreto discusso oggi nel Consiglio dei Ministri che dovrebbe deliberare il passaggio a Regione e Provincia la gestione dei rifiuti.

Napoli, 3 dicembre 2009

Cgil
Teresa Potenza

Cisl
Francesco Angellotti

Uil
Davide Sarnataro